



LA FESTA DELLA REPUBBLICA

La Prefettura: i nuovi cavalieri mercoledì

Mercoledì 2 giugno nell'ambito delle celebrazioni per la Festa della Repubblica verrà inaugurata alle ore 15 nel palazzo della Prefettura di via Repubblica 26 la mostra personale della pittrice Emmanue-

la Zavattaro dal titolo "Oltre" che richiama il desiderio dell'artista di ripartire, andare oltre le distanze, utilizzare gli spazi comuni. Una ventina le opere (una nella foto) che raccontano forza e fragilità dell'animo umano, femminile in particolare. Il Prefetto Franca Tancredi, nel quadro delle progressive ripartenze delle attività e con una forte valenza simbolica, apre dunque le porte del Palazzo del Governo di

via Repubblica a Biella alla cittadinanza. In mattinata, alle ore 10, sobria e distanziata cerimonia nel cortile prefettizio secondo tradizione con lettura del messaggio del Presidente Mattarella, la consegna del nuovo gonfalone al comune di Cerreto-Quaregna, della medaglia d'oro al valore intestata all'internato Lauro Badà e le onorificenze della Repubblica a: Giuseppe Preden

(Polizia di Stato), Gilda Maione (funzionario prefettizio), Adriana Paduos (senologa), Isabella Scaramuzzi (assessore Biella), Mariella Biollino (presidente Iris) e Mauro Fogliani (Comandante carabinieri Biella).

Info: per la mostra, apertura su prenotazione ore 15-19 del 2 giugno e successivamente in orari e giorni da verificare in Prefettura o info@emmanuela.zavattaro.it

LA RICORRENZA Cadono mercoledì 2 giugno, l'anteprima di una mistra a Palazzo Ferrero

I 120 anni della Camera del lavoro

Mercoledì - Festa della Repubblica - l'evento a Biella: foto e storie di operai, leghe e sedi

Mercoledì 2 giugno, si celebra il 75° della Repubblica ma quest'anno ricorre il 120° dello stesso giorno in cui, nel 1901 fu inaugurata ufficialmente la Camera del Lavoro di Biella. Alle ore 17 a Palazzo Ferrero la Cgil biellese e il Centro di documentazione sindacale danno il via alle iniziative di festeggiamento di questo anniversario.

Proprio il 2 giugno del 1901 nacque "ufficialmente" la Camera del lavoro cittadina, che allora aveva sede nella "Cassia da mòrt" nell'area ex Rivetti verso via Cernaia, abbattuta negli anni '80 con un "colpo di mano" notturno dall'allora sindaco Luigi Squillario, nonostante le proteste di Verdi guidati da Gustavo Buratti - e sinistra. E mercoledì l'iniziativa ricorda quella memorabile giornata di 120 anni fa, descritta dal Corriere biellese del 5 giugno 1901.

L'appuntamento di mercoledì apre la serie di iniziative che nel corso dell'anno saranno organizzate per festeggiare questo traguardo. Al termine dei saluti e delle presentazioni nel giardino di Palazzo Ferrero - presenti Lorenzo Boffa, segretario generale della Camera del lavoro, Simonetta

LE SEDI STORICHE: CASA DEL POPOLO E "CASSIA DA MORT"



FOTO STORICHE Sopra, la Cassia da mort, sede della Camera del lavoro. A sinistra la Casa del popolo (dove oggi c'è il cinema Mazzini) e, a lato, il Corriere Biellese del 5 giugno 1901

Vella e Brunello Livorno rispettivamente direttrice e presidente del Centro di documentazione, oltre alle autorità invitate - è prevista una visita guidata all'anteprima della mostra, che propone, nella manica lunga degli spazi

espositivi del palazzo, le prime sezioni dell'evento espositivo che verrà allestito al completo a Cittadellarte Fondazione Pistoletto tra settembre e ottobre. Per 15 giorni, su appuntamento, si potrà visitare l'esposi-

zione di Palazzo Ferrero, che "racconta" per immagini la storia del movimento operaio biellese dalle società operaie di mutuo soccorso della seconda metà dell'Ottocento alla Leghe di resistenza dell'ultimo scorcio del secolo XIX,

la nascita della Camera del lavoro di Biella nel 1901 fino alla occupazione e devastazione della Casa del Popolo in Via Mazzini (attuale cinema Mazzini) da parte delle squadre fasciste.

• R.A.

2 GIUGNO

Gli alpini: «Esponiamo il Tricolore»



Come ogni anno gli alpini della Sezione di Biella lanciano un appello a tutta la popolazione. «Invitiamo gli alpini, gli amici degli alpini e gli aggregati della sezione biellese dell'Ana a esporre il Tricolore il 2 giugno, Festa nazionale della Repubblica. La ricorrenza, nel periodo sanitario eccezionale che tutti si augurano volga al termine, assume ora un significato speciale di unità, solidarietà e ripresa».

L'INIZIATIVA Il Museo della Resistenza apre mercoledì e ripropone la rassegna aggiornata nei contenuti

A Sala torna la Repubblica in mostra coi 6 costituenti

Festa della Repubblica, apre al pubblico senza vincolo di prenotazione anche la Casa della Resistenza di Sala Biellese (ore 15-18) e con possibilità di visita di una mostra sulla storia originata dal referendum del 1946 quando il Paese scelse di abbandonare la monarchia con la svolta repubblicana. La mostra si intitola: "2 giugno 1946... e fu Repubblica!" e fu presentata per la prima volta nel 2016 in occasione del 70° anniversario.

Rinnovata nella veste grafica e aggiornata nei contenuti, la rassegna ripercorre le vicende elettorali del 2-3 giugno 1946 nel Biellese, soffermandosi in particolare sulle biografie dei sei biellesi eletti all'Assemblea costituente: Pietro Secchia, Vittorio Flecchia e Francesco Moranino per il Partito comunista italiano, Virgilio Luisetti e Ernesto Carpano Maglioli per il Partito socialista di unità proletaria, Giuseppe Pella per la Democrazia Cristiana.

La mostra sarà visitabile



ALCUNI GIORNALI Le notizie sui giornali del 1946 in mostra a Sala

fino al 26 settembre nei seguenti giorni e orari: fino al 12 giugno, sabato ore 15-18; dal 20 giugno alla chiusura domenica ore 10-12 e ore 15-18. L'ingresso sarà contingentato in

ottemperanza alle norme di prevenzione anti-Covid19: regolamento su www.casa-della-resistenza-salabiellese.it - info: 340-9687191, museoresistenzasala@gmail.com

FUORI PORTA

Musei aperti, visite e danza

Per il ponte della festa della Repubblica molti biellesi sono in viaggio o colgono l'occasione per una gita fuori porta. A Torino e dintorni non mancano le occasioni culturali. Sono infatti aperte al pubblico diverse sedi museali gestite dalla Direzione regionale Musei Piemonte. Ecco quali: Palazzo Carignano, percorso degli Appartamenti dei Principi, orario 9-18; Villa della Regina, orario 10-18; Castello di Moncalieri, orario 10-18; Complesso museale del Castello di Agliè, orario Castello 9-12 / 14-19, orario Giardini e Parco 9-19; Complesso museale del Castello di Racconigi, orario 9-19, chiusura per riposo compensativo giovedì 3 giugno; Forte di Gavi, visite ogni ora dalle 9.30 alle 17.30, chiusura per riposo compensativo giovedì 3 giugno; Castello di Serralunga d'Alba, orario 10.30-13.30 / 14.30-18.30, e

apertura straordinaria venerdì 4 giugno con lo stesso orario.

Il 2 giugno anche la Reggia di Venaria è accessibile: ospita Le Sacre du Printemps, una grande festa di danza dedicata alla primavera, con performance artistiche e coreografie ispirate alle note della "Sagra della Primavera" di Igor Stravinskij. L'evento rappresenta la conclusione del progetto collettivo di danza promosso da Lavanderia a Vapore - Casa europea della danza con il sostegno di Piemonte dal Vivo: un percorso formativo e performativo che giunge a conclusione il 2 giugno in un'azione corale di danza, immersa nello splendido scenario paesaggistico dei Giardini della Reggia. In occasione del ponte per la Festa della Repubblica, inoltre, la Reggia di Venaria resterà straordinariamente aperta lunedì 31 maggio con orario feriale, dalle 9.30 alle 17.30.